



CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO

DI

NAPOLI

Delibera n. *30.94*

Oggetto: canoni demaniali legge 4.12.93 n.494 di conversione con modificazioni del D.L. 5.10.93 n.400.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

Visto il D.L.11.1.1974, n.1, convertito con modificazioni in legge 11.3.1974, n.46, che istituisce il Consorzio Autonomo del porto di Napoli;

Visto il D.P.R. 6.12.1993 che nomina l'Amministratore straordinario del C.A.P. Napoli;

Visto l'art. 2 punto 10 della citata legge 46/74;

Vista la memoria predisposta dell'Area Demanio e Terminals datata 3.1.1994 allegata e parte integrante della presente delibera;

Vista la legge 4.12.1993, n.494 di conversione, con modificazioni, del D.L. 5.10.1993, n.400, recante "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime";

Considerato che all'art. 01 della legge 494/93 viene operata la distinzione tra le concessioni per servizi pubblici e per servizi e attività produttive, e quelle per l'esercizio di attività turistico-ricreative e sportive, e per uso abitativo;

Visto l'art. 7 della legge 494/93 che rimette alle competenze degli enti portuali la determinazione delle misure dei canoni per le concessioni demaniali marittime rientranti nel proprio ambito territoriale anche con criteri diversi da quelli disposti dalla stessa legge, applicando tuttavia quelli indicati nella lettera l) del comma 1 dell'art. 3 e dal comma 2 del medesimo articolo della legge 494/93 per quanto riguarda le concessioni a enti pubblici o privati, per fini di beneficenza o per altri fini di pubblico interesse, compreso l'esercizio di servizi di pubblica utilità, senza alcun lucro o provento, e per i consorzi di società cooperative di pesca e per uso dei cantieri navali;

Visti gli articoli 29, 37, 39 e 40 del codice della navigazione;

Visto l'articolo 1 della legge 494/93 che stabilisce le misure dei canoni demaniali per le concessioni regolarmente assentite aventi decorrenza dagli anni 1990, 1991, 1992 e 1993, purché il titolo concessorio non contenga la determinazione definitiva del canone;

Visto l'articolo 5 della legge 494/93 che sancisce l'obbligo di compensazione delle somme eventualmente versate dai concessionari in eccedenza a quelle dovute per gli anni 1990, 1991, 1992 e 1993, con quelle da versare allo stesso titolo per gli anni successivi;

Visto il comma 2 dell'articolo 01 della legge 494/93 che stabilisce che le concessioni dei beni demaniali marittimi, indipendentemente dalla natura o dal tipo degli impianti previsti per lo svolgimento delle attività, abbiano durata di 4 anni salva una differente durata su richiesta motivata degli interessati;



CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO

DI

NAPOLI Pagina 2 della Delibera n. *30/94*

Ritenuta l'opportunità di confermare per l'anno 1994 i criteri di cui agli articoli 03 e 04, secondo comma della legge 494/93 per quanto riguarda le concessioni con finalità turistico-ricreative;

Ritenuta la necessità di adeguare la misura dei canoni relativamente alle altre concessioni per servizi portuali e di attività produttive;

Visto il provvedimento legislativo in corso di promulgazione recante disposizioni per il "riordino della legislazione in materia portuale" che prevede ai commi 3 e 5 dell'art. 20 la trasformazione in società delle organizzazioni portuali tra le quali il Consorzio Autonomo del Porto di Napoli ed il trasferimento dell'amministrazione dei beni demaniali all'Autorità portuale non appena insediata;

Visto l'art. 7 della suddetta normativa, n.494/93;

Vista la precedente deliberazione del Consiglio direttivo del C.A.P., adottata nell'adunanza del 27.3.1990 - verbale n. 8 - con la quale, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 19.07.1989, erano stati applicati aumenti ai canoni demaniali con autonomi criteri di determinazione;

Vista le successive deliberazioni adottate dal Consiglio direttivo del C.A.P. nelle adunanze del 04.08.1993 - verbale n.16 - e 21.10.1993 - verbale n. 18 - con le quali sono stati applicati, ai sensi dell'art. 7, gli aumenti previsti dai D.L. nn.181 e 282 rispettivamente datati 07.06.1993 e 06.08.1993 ai canoni già determinati dal Consorzio in base all'art.10 della sopra richiamata delibera n.8 del 27.03.1990, con decorrenza dal 01.01.1990;

Visto il teledispaccio n.5173254/A.2.16 del 14.12.1993 col quale il Ministero della Marina Mercantile ha comunicato gli indici ISTAT da applicare per la determinazione dei nuovi canoni;

Preso atto dell'autonomia impositiva sanciti nei limiti dal comma 2, 3 e 4 del prefato art. 7 della legge 4.12.1993 n.494 in materia di canoni;

Con i poteri del Consiglio direttivo ;

DELIBERA

- A) di adeguare e ricalcolare ai sensi della legge 4.12.93, n.494, a decorrere dal 1° gennaio 1990 al 31 dicembre 1993, i canoni demaniali marittimi determinati dal Consorzio per l'anno 1989 sulla base della delibera adottata dal Consiglio direttivo nell'adunanza del 27.03.1990 - verbale n. 8 - prot. n.164, mediante l'applicazione degli indici I.S.T.A.T. di cui al teledispaccio n.5173254/A.2.16 del 14.12.1993 del Ministero della Marina Mercantile;
- B) di applicare, in via provvisoria, per l'anno 1994 i canoni stabiliti per l'anno 1993 + 4% a titolo di acconto in attesa di conoscere l'indice ufficiale di variazione.



CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO

DI

NAPOLI

pagina 3 della Delibera n. *30, 94*

- C) di dare attuazione dall'1.1.1994 a quanto disposto dal comma 2' dell'art. 01 della legge 394/93 relativamente alla durata della concessioni demaniali marittime, stabilita in 4 anni, salvo differente durata da valutarsi su richiesta motivata dagli interessati;
- D) di inserire negli atti pluriennali di concessione e nelle licenze, a decorrere dall'1.1.1994, apposita clausola con la quale viene richiamata l'attuazione del concessionario circa il provvedimento legislativo, in corso di promulgazione, con il quale viene disposta la trasformazione, entro il 31.12.1994, del Consorzio Autonomo del porto di Napoli in Società Commerciale nonché la successione al Consorzio stesso dell'istituzione Autorità Portuale nella titolarità dei beni e nella totalità dei rapporti attivi e passivi, rimanendo nel frattempo in vigore le norme legislative regolamentari e statutarie del Consorzio;
- E) di richiedere, a decorrere dall'1.1.1994, per tutte le concessioni, apposita cauzione pari a due annualità del canone, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione.

Napoli, li *28 gennaio* 1994

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Dott. Felice D'ANIELLO)

D'Aniello

All'Area Demanio e Terminali

Si invita l'Area in indirizzo a predisporre gli atti conseguenti.

Napoli, li 31 GEN. 1994

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio FRENO)

Freno